

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Decreto 18 ottobre 2016, n. 14**

**Esproprio.**

**OGGETTO:** Realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Andriese-Coratina" (ex S.S. 98)-Sovrappasso della S.P. 119 "Palo-Bitonto" sulla 231 (ex S.S. 98). **Decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.**

#### IL DIRIGENTE

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 19.04.2016, concernente *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente*;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 168/DSM del 30.06.2016, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, Avv. Rosa Dipierro, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità - Trasporti;

#### **Premesso che:**

- con Delibera della Giunta Provinciale n. 16 del 18.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Andriese - Coratina" (ex S.S. 98) *Sovrappasso della S.P. 119 "Palo - Bitonto" sulla 231 (ex S.S. 98)*, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- al fine di acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, si avviava il relativo procedimento espropriativo;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, verificato che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dal procedimento espropriativo era inferiore a cinquanta, provvedeva a comunicare personalmente a tutti i soggetti intestatari, secondo risultanze catastali, delle aree da espropriare l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di garantire agli stessi l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;
- espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento volte ad assicurare le garanzie di partecipazione procedimentale, alcuni soggetti interessati presentavano, nei termini legalmente previsti, osservazioni, in merito alle quali l'Autorità espropriante formulava le proprie motivate controdeduzioni;
- l'intervento da realizzare riguardava aree site in agro del Comune di Bitonto e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto comune, rendeva necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt. 8 e 12 della L.R.P. n. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Bitonto, con deliberazione n. 26 del 21.02.2009, approvava, ex art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, il progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, dando atto che la predetta approvazione, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, della L.R.P. 3/2005, costituiva variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale, senza necessità di approvazione regionale;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 161 del 20/10/2009, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12, 1 comma, lett. a), D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. n. 3/2005, e, con successiva deliberazione n. 82 del 10.10.2014, disponeva la proroga dei termini espropriativi di ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto dirigenziale di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 5 del 09.04.2010, disponeva, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005, l'occupazione in favore della Provincia di

Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;

- il Decreto dirigenziale n. 5/2010 era ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente era eseguito, mediante immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e *sullo stato di consistenza dei luoghi*, acquisiti agli atti d'ufficio;
- con il citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 5 del 09.04.2010 si provvedeva a determinare le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili, sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale dalla Corte Costituzionale;
- il Servizio Territorio della Provincia di Bari, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/01, per la parte in cui non prevedeva che anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011, provvedeva ad una nuova determinazione del valore di tutte le aree espropriande;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Territorio, n. 7947 del 24.10.2013, si affidava ad un professionista esterno l'incarico di rideterminazione delle indennità di esproprio delle aree interessate dal progetto aventi destinazione urbanistica di aree agricole, nonché di valutazione estimativa del soprassuolo e dei manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di immissione nel possesso delle aree espropriande, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale 181/2011;
- il tecnico esterno incaricato della rideterminazione del valore di mercato delle aree espropriande, con nota del 21.07.2015, acquisita agli atti con prot. n. 99010 del 21.07.2015, trasmetteva la perizia estimativa delle aree interessate dal progetto, contenente il calcolo delle relative provvisorie soprassuolo e dei manufatti edilizi legittimamente realizzati nell'esercizio dell'azienda agricola, per ciascuna delle aree da espropriare;
- il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, al fine di garantire la copertura finanziaria dei maggiori oneri espropriativi rivenienti dalla predetta rivalutazione delle indennità di espropriazione, con determinazione dirigenziale n. 1335 del 10.03.2016, provvedeva alla rideterminazione quadro economico del progetto, approvato con precedente determinazione n. 7330 del 14/10/2014, incrementando di t 180.000,00 l'importo di € 72.000,00, previsto alla voce c5) del quadro economico del progetto, denominata "*Acquisizione aree o immobili*", attingendo alle economie da ribasso d'asta, conseguite in sede di gara d'appalto;
- le perizie estimative redatte dal professionista esterno, e il relativo allegato tecnico denominato "*Elenco particelle espropriande*", contenenti l'esatta quantificazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione, comprensive del valore del soprassuolo, previa verifica da parte del responsabile dell'istruttoria tecnica, erano espressamente approvate dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica;
- con Decreto dirigenziale di rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 22.03.2016, il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente provvedeva a rideterminate le indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3°, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- il citato Decreto dirigenziale n. 12/2016 era notificato a tutti i soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, al fine di consentire a coloro i quali intendessero accettare formalmente le indennità provvisorie di espropriazione, come sopra rideterminate, di darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso decreto;

**Dato atto** che con Ordinanza dirigenziale n. 25 del 27.09.2016 si è disposto il pagamento diretto delle

indennità di espropriazione, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi legali nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle somme complessivamente dovute, in favore dei proprietari delle aree da espropriare che avevano formalmente ed irrevocabilmente accettato le indennità provvisorie di espropriazione determinate con Decreto dirigenziale n. 3/2016, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001;

**Dato atto**, inoltre, che con la citata Ordinanza dirigenziale n. 25 del 27.09.2016 si è disposto anche il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. delle indennità ai espropriazione non concordate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi legali nella misura del tasso legale, nella misura del 100% del valore delle indennità e a saldo delle somme complessivamente dovute, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001;

**Accertato** che, in attuazione della citata Ordinanza n. 25/2016, si è provveduto mediante determinazioni dirigenziali al pagamento diretto e al deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione, nella misura del 100% del valore delle stesse, in favore degli aventi diritto;

**Verificato** che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, prot. n. BA0234329 del 09.08.2016, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio;

**Verificato** che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, fissati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 10.10.2014, con la quale è stata disposto di prorogare di ulteriori due anni, fino 19.10.2016, il termine di conclusione del procedimento espropriativo originariamente previsto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 20/10/2009, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

**Stante** la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree interessate dalla presente procedura espropriativa, come descritte, secondo risultanze catastali, nell'allegato "**Piano particellare di esproprio**", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**Visto l'allegato Piano particellare di esproprio**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle indennità di espropriazione espressamente accettate da liquidare, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali, nonché delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

**Dato atto** che l'allegato **Piano particellare di esproprio** indica espressamente anche il calcolo delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali, da depositare presso la Cassa DD.PP. di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

**Visto** l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi* introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e 7, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Avv. Rosa Dipierro, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

**Dato atto** che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'Ing. Cataldo Lastella,

**Vista** la L. 56/2014, recante *Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni*, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107;

**Visto** il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005, e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

## DECRETA

### Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, i sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'allegato "**Piano particellare di espropri**, che si allega al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione liquidate o depositate presso la Cassa DD.PP., delle indennità di occupazione legittima, delle maggiorazioni previste per legge, degli interessi *medio tempore maturati*, nella misura del tasso legale

### Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

### Art. 3

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE ad *interim*  
Avv. Rosa DIPIERRO

**PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**

Costruzione di Sovrappasso della S.P. 119 "Palo - Bitonto" sulla S.P. 231 "ex S.S. 98"

N° Fe.	Particella	Sup. mq.	Cultura rilevata	Area mq. da espropriare	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntiva la Vma = S x VAM	Valore del mercato Vm €/mq	Indennità definitiva = S x Vm	Indennità di occupazione temporanea dal 18.5.2010 al 30.9.2016 (77 mesi)	Indennità di occupazione temporanea dal 18.5.2010 al 30.9.2016 (77 mesi)	Interessi legali dal 18.5.2010 al 30.9.2016	INDENNITA' TOTALE
1	61	3965 (ex 1094)	inculto	1105	inculto	116					0,10		€ 79,00	€ 15,51	€ 2,61		€ 471,2	
GIOACCHINO RUGIERO & FIGLI S.R.L. CON SEDE IN BITONTO 391 LL500070 proprietà 1/1																		
2	61	3963 (ex 192)	inculto	4500	inculto	53					0,10		€ 13,25	€ 211,25	€ 114,03	€ 19,19		€ 346,47
MODUGNO LEONARDO GERARDO 29/05/1948 BITONTO MGGJ004829A893M proprietà 1/1																		
3	61	469	inculto	4200	inculto	4200					0,10		€ 1,050,00	€ 561,46	€ 94,48			€ 1.705,95
LUPINI MARIA GIETANA 27/07/1944 BITONTO LPMAGT4467A893E proprietà 1/2																		
LUPINI IMMACOLATA 24/08/1947 BITONTO LPMNCL7N64A893V proprietà 1/2																		
4	61	3951 (ex 124)	inculto	2820	inculto	91					0,10		€ 27,25	€ 4.742,25	€ 2.536,05	€ 416,86		€ 7.705,60
GUIDA ANNA 27/12/1973 BITONTO GOUNNA7167A893D proprietà 1/1																		
62	3952 (ex 117)	inculto	5916	inculto	358						0,10		€ 39,50	€ 4.089,50	€ 2.170,70	€ 365,31		€ 6.995,51
5	61	3942 (ex 468)	inculto	254	inculto	169					1,60		€ 425,88	€ 435,88	€ 227,73	€ 36,32		€ 681,93
DEL VECCHIO CATERINA 24/05/1955 BITONTO DLVCM5156A893U proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO COSTANZA 30/05/1953 BITONTO DLVCM53E70A893V proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO NICOLA 29/03/1946 BITONTO DLVCM548C9A893F proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO CARMINE 02/07/1941 BITONTO DLVCM41A02A893I proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO DOMENICA 29/03/1942 BITONTO DLVCM027C9A893R proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO FRANCESCO 19/02/1951 BITONTO DLVCM5181A893W proprietà 1/2/240																		
DEL VECCHIO GAETANO 14/01/1949 BITONTO DLVCM4981A893V proprietà 1/2/240																		
DOINOL IREANNE 16/12/1942 FRANCA (BE) DNLNNA7562110I proprietà 1/60/3240																		
PAZIENZA FRANCESCA 26/09/1948 BITONTO PZMFKC8P66A893V proprietà 1/20/240																		
SIVO CARMELA 05/06/1961 BITONTO SVCMG131A893M proprietà 20/240																		
SIVO CESARE 07/01/1960 BITONTO SVCMR60A02A893I proprietà 20/240																		
SIVO DOMENICA 16/07/1958 BITONTO SVCMCSBL56A893B proprietà 20/240																		
SIVO MARIA FEDELE 13/07/1956 BITONTO SVCMF05613A893U proprietà 20/240																		
SIVO NICOLA 12/05/1963 BITONTO SVCMGLG12A893T proprietà 20/240																		
SIVO PASQUALE 30/11/1964 BITONTO SVCMQLE530A893V proprietà 20/240																		
TEOFILO ANTONIA 26/05/1947 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO ANTONIA 26/01/1948 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO DOMENICA 09/02/1951 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO GAETANO 27/06/1964 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO LORENZO 06/01/1965 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO NICOLA 24/09/1955 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		
TEOFILO TERESA 25/02/1970 BITONTO TELMGL7AS0A893I proprietà 20/240																		





VENTAFRIDDA	ANTONIA	16/06/1951	BITONTO	VNTNTNSLH5A4893H	proprietà 40/3240
VENTAFRIDDA	FRANCESCO	01/06/1957	BITONTO	VNTFNCSTH01A893G	proprietà 40/3240
VENTAFRIDDA	GIORGIO	16/11/1946	BITONTO	VNTGCG485164893H	proprietà 24/3240
VENTAFRIDDA	MARIA	06/02/1953	BITONTO	VNTMRA431946A893X	proprietà 24/3240
VENTAFRIDDA	MARIO	14/07/1939	LIBIA (EE)	VNTMRA3398142236C	proprietà 120/3240
VENTAFRIDDA	MICHELE	05/10/1950	GRECIA (EE)	VNTMHL54852115Y	proprietà 24/3240
VENTAFRIDDA	NICOLA	02/09/1952	BITONTO	VNTNCL32024893U	proprietà 40/3240
VENTAFRIDDA	NICOLA	07/07/1944	GRECIA (EE)	VNTNCL41071153	proprietà 24/3240
VENTAFRIDDA	PASQUALE	29/08/1950	BITONTO	VNTPKL384394893C	proprietà 120/3240
VENTAFRIDDA	VITO	07/02/1979	BITONTO	VNTVTR8074893Q	proprietà 120/3240
VENTAFRIDDA	COSTANZA	02/09/1950	BITONTO	VNTCTNS5044A893W	proprietà 24/3240

N	Fg.	Particella	Sup. mq	Cultura rilevata	Area mq da espropriaire	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Annatazioni	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntiva = S x VAM	Valore dei manufatti Vma	Valore del mercato Vm = S x Vm	Indennità di esproprio Ie = I + Vma	Indennità di occupazione temporanea dal 18.5.2010 al 30.9.2016 (77 mesi)	Interessi legali dal 18.5.2010 al 30.9.2016	INDENNITA' TOTALE	
6	62	3933 (ex 173)	2735	inculto	485	RUGGIERO	GIACCHINO	27/02/1941	BITONTO	RGGGCH418274893H	proprietà 1/1	0,10	€ 1.937,60	€ 10.444,40	€ 3.051,72	€ 13.496,12	€ 7.216,68	€ 1.214,51	€ 23.864,91	
	62	517	15	inculto	15							0,10			€ 3,75	€ 3,75	€ 2,01	€ 0,34	€ 6,10	
7	62	3954 (ex 5)	4584	oliveto	1211	LAVACCA	GIUSEPPE	19/07/1938	BITONTO	LVGGP88L9A893G	proprietà 1/3				€ 121,25	€ 64,84	€ 10,91	€ 197,00		
						LAVACCA	TERESA	21/07/1963	BITONTO	LVCF85L8A893I	proprietà 1/3				€ 3,75	€ 3,75	€ 2,01	€ 0,34	€ 6,10	
						LAVACCA	VITO	12/05/1965	BITONTO	LVCV765E12A893N	proprietà 1/3	1,60	€ 1.937,60	€ 10.444,40	€ 3.051,72	€ 13.496,12	€ 7.216,68	€ 1.214,51	€ 23.864,91	
8	62	3955 (ex 4)	2500	inculto	3655	TATULLI	ANNA	18/06/1945	BITONTO	TLVMA45S4A893E	proprietà 1/4	0,10	€ 366,50		€ 916,25	€ 489,94	€ 82,45	€ 1.855,14		
	62	3956 (ex 4)	4395	inculto		TATULLI	ANNUNZIATA	04/02/1938	BITONTO	TLVNZ85B4A893I	proprietà 1/4									
						TATULLI	FRANCESCO	07/09/1948	BITONTO	TLFNC48P7A893G	proprietà 1/4									
						TATULLI	GIOVANNI	06/01/1942	BITONTO	TLGNN42A05A893I	proprietà 1/4									
9	62	3958 (ex 471)	2014	inculto	1627	EDILZIA TARANTINO SNC con sede in BITONTO (BA)				950120725	proprietà 1/1	0,10	€ 366,50		€ 406,75	€ 211,50	€ 36,68	€ 660,85		
	62	470	15	inculto	15							0,10			€ 3,75	€ 2,01	€ 0,34	€ 6,10		
	62	3929 (ex 181)	2218	inculto	356							0,10			€ 89,00	€ 47,59	€ 8,01	€ 144,60		
	62	3931 (ex 178)	4312	inculto	237							0,10			€ 59,25	€ 31,68	€ 5,33	€ 96,16		
10	62	3960 (ex 827)	9537	inculto	694	CARIELLO	ANNA LUCA	03/01/1972	BITONTO	CRNLCT2A4A893H	proprietà 2/9	0,10	€ 69,40		€ 173,50	€ 92,77	€ 15,81	€ 351,10		
						CARIELLO	FRANCESCO	26/08/1977	BITONTO	CRNFAC7M6A893R	proprietà 2/9									
						CARIELLO	GIUSEPPE	02/10/1968	BITONTO	CRGPP680A893K	proprietà 2/9									
						RUBINO	MADDALENA	28/06/1945	BITONTO	RENMDL45HG4893U	proprietà 3/9									
11	62	3937 (ex 171)	4945	oliveto	974	LOVASCO	GIUSEPPE	12/10/1923	BITONTO	LVSGPP23R12A893O	proprietà 1/1	1,60			€ 2.454,28	€ 1.314,43	€ 210,88	€ 3.987,83		
						LOVASCO	SERAFINA	08/08/1888	BITONTO		usufructuario parziale									
12	62	3935 (ex 696)	577	oliveto	14	MANACCHIO	FRANCESCO	17/02/1964	BARILETTA	MNCFGE4812A659W	usufructuario 1/1	1,60			€ 252,00	€ 134,75	€ 22,68	€ 409,43		
	62	3935 (ex 696)	577	oliveto	82	SPINOCALO	LUIGI				diritto concedente	1,60			€ 1.476,00	€ 788,25	€ 132,82	€ 2.398,07		



N. Fg. Particella	Sup. mq	Coltura rilevata	Area mq. da esproprieare S	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntiva = S x VAM	Valore dei manufatti Vma	Valore di mercato Vm €/mq	Indennità definitiva = S x Vm	Indennità di esproprio = I + Vma	Indennità di occupazione temporanea dal 18.5.2010 al 30.9.2016 (77 mesi)	Interessi legali dal 18.5.2010 al 30.9.2016	INDENNITA' TOTALE																
13 67	697	oliveto	478	MURGOLO	VITO NICOLA	18/12/1945	BITONTO	MREVIC45T1A893U	enfiteasi 1/1	1,60	€ 751,00	€ 2.714,00	2,25	€ 1.067,50	€ 3.771,50	€ 2.016,70	€ 339,40	€ 5.829,60																
67	697	oliveto	107	SPINOS CALO	LUGI DI DOMENICO				ultimo concedente	1,60	€ 171,20	18,00	€ 1.926,00	€ 1.926,00	€ 1.025,88	€ 173,32		€ 3.300,40																
14 62	3933 (ex 269)	oliveto	216	MINARDI	LEONARDA	05/09/1939	BITONTO	MNRJ039H54893C	proprietà 10/15	1,60	€ 1.124,00	18,00	€ 3.888,00	€ 6.012,00	€ 3.214,75	€ 541,02		€ 9.767,77																
				SCHIRALDI	ANTONIA	01/03/1970	BITONTO	SCHTN70C4A893C	proprietà 1/15																									
				SCHIRALDI	FILomenA	21/03/1975	BITONTO	SCHFNW75C4A893F	proprietà 1/15																									
				SCHIRALDI	GIUSEPPE	05/02/1958	BITONTO	SCIGPP5805A893U	proprietà 1/15																									
				SCHIRALDI	GRAZIA	01/12/1985	BITONTO	SCGRZ85T4A893N	proprietà 1/15																									
				SCHIRALDI	MARGHERITA	07/05/1950	BITONTO	SCHMGRH05E7A893P	proprietà 1/15																									
15 62	176	incerto	6100	LUPINI	MARIA GAETANA	27/07/1944	BITONTO	LPNMG744L57A893E	proprietà 1/2	0,10	€ 1.525,00	0,25	€ 1.525,00	€ 1.525,00	€ 815,49	€ 137,23		€ 2.477,68																
				LUPINI	IMMACOLATA	24/08/1947	BITONTO	LPNMC47M64A893V	proprietà 1/2																									
16 62	3949 (ex 345)	oliveto	50	MOSCATO	GIOVANNI	02/03/1957	ROMA	MAGCNB02M50C	proprietà 1/2	1,60	€ 150,00	2,52	€ 126,00	€ 276,00	€ 147,58	€ 74,84		€ 448,42																
				MOSCATO	ROSARIA RITA	29/04/1965	ROMA	MSCRRE06RHS01B	proprietà 1/2																									
17 62	3957 (ex 1014)	oliveto	36	SCOPPIO	GIROLAMO	14/04/1935	BITONTO	SPGLA550L4893Z	proprietà 1/1	1,60	€ 1.480,70	26,00	€ 936,00	€ 4.416,70	€ 2.350,71	€ 397,46		€ 7.175,87																
18 62	3951 (ex 242)	incerto	585	EFECOMF s.r.l. con sede in BITONTO (BA)				872569723	proprietà 1/1	0,10	€ 39.863,20	0,25	€ 146,25	€ 40.009,47	€ 21.393,95	€ 3.600,44		€ 65.003,86																
19 62	3940 (ex 279)	incerto	50	SCOPPIO	GIROLAMO	14/04/1935	BITONTO	SPGLA550L4893Z	proprietà 1/1	0,10	€ 12,50	0,25	€ 12,50	€ 12,50	€ 6,68	€ 1,12		€ 20,30																
<table border="1"> <tr> <td>TOTALE</td> <td colspan="16"></td> <td>€ 181.977,32</td> </tr> </table>																	TOTALE																	€ 181.977,32
TOTALE																	€ 181.977,32																	



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA  
Geom. Capodomenico Marmatratteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Katia Castella